

"Le infiltrazioni non sono causate dal Tessino" **2**

SPOLETO - (r.s.s.) Gli allagamenti nei seminterrati di alcuni palazzi di Passo Parenzi "non sono imputabili al fiume Tessino, ma verosimilmente ad un problema di risalita di falda". Risponde così il presidente del Consorzio della Bonifica Umbra, Ugo Giannantoni, alle affermazioni fatte dal presidente dell'associazione Parenzi, Piero Meduri, qualche giorno fa. Dichiarandosi, inoltre, ancora una volta disponibile ad un confronto chiarificatore con il presidente Meduri. "La vicenda è nota da anni al Con-

sorzio - dice, comunque, Giannantoni - ma vorrei ricordare come i pavimenti dei piani interrati delle palazzine del quartiere di via Giacomo Reggiani siano posti ad una quota inferiore del letto di scorrimento del torrente Tessino, circostanza questa che, evidentemente, non fu valutata all'epoca di realizzazione degli edifici ai fini dell'adozione di idonei sistemi di impermeabilizzazione e drenaggio. Ne' tale inconveniente può essere imputato al Consorzio, ente che, in seguito alla disastrosa alluvione del 1965, realizzò i muri di contenimento spondale nel tratto urbano del fiume Tessino (anni 70), trattandosi di opera realizzata ben prima della costruzione dei palazzi in cui si lamenta l'infiltrazione". Per quanto riguarda la manutenzione del fiume Tessino, nel tratto oggetto di discussione "mi preme ricordare che il Consorzio interviene con lavori di manutenzione ordinaria - aggiunge il presidente della Bonifica Umbra - e che ha più volte richiesto agli enti competenti i finanziamenti necessari alla manutenzione straordinaria delle briglie nel tratto indicato. Si riconferma infine la disponibilità dell'ente ad un incontro, ribadendo la stessa disponibilità già più volte espressa, nello spirito di collaborazione che il Consorzio ha verso i propri consorziati e gli enti locali".

ppo dei Socialisti, Alleori



io rimosse